

Regolamento comunale n. 91



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

Regolamento per il funzionamento della Commissione Cultura e Biblioteca

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30 novembre 2009, modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 dell'8 marzo 2010.

Art. 1
FINALITA' E COMPITI

Il presente Regolamento detta i principi a cui si deve attenere la Commissione Cultura e Biblioteca nello svolgere il suo mandato, ed integra il "Regolamento della biblioteca comunale", nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 14/12/1985, n. 81 e di quanto disposto dal "Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Comunali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31 gennaio 2005.

La Commissione Cultura e Biblioteca ha compiti:

- a) propositivi e consultivi in ordine al programma della Biblioteca formulato dal Comune;
- b) di verifica sull'attuazione dello stesso e sull'applicazione del regolamento della Biblioteca;
- c) di collegamento con l'utenza e di espressione e trasmissione delle sue esigenze.
- d) di collaborazione con gli assessorati alla Cultura ed Istruzione nella programmazione delle attività culturali del Comune contribuendo, con specifiche proposte, alla predisposizione dei piani annuali e pluriennali.

Art. 2
POTERI

La Commissione ha esclusivamente potere referente e consultivo.

Il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio comunale devono tenere in considerazione il parere della Commissione Cultura e Biblioteca anche se non obbligatorio né vincolante per l'Amministrazione, a cui comunque spetta la decisione definitiva sull'attuazione o meno delle proposte

Il Presidente ha potere di rappresentanza della Commissione e dovrà relazionare al Sindaco sui lavori della Commissione almeno ogni sei mesi.

Art. 3
COMPOSIZIONE

La Commissione, i cui membri dovranno essere nominati dalla Giunta, è così composta:

- Sindaco o delegato dal Sindaco;
- un membro in rappresentanza di ciascun gruppo consiliare comunale;
- rappresentanti del mondo scolastico operante in Madone;
- almeno quattro e non oltre otto utenti della Biblioteca Comunale di Madone.
- Bibliotecario o Assistente di Biblioteca Responsabile con compiti specifici di consulenza e con voto consultivo.

Art. 4
DURATA DELLA COMMISSIONE

La Commissione Cultura e Biblioteca dura in carica per la durata del Consiglio Comunale e comunque sino alla nomina della nuova Commissione. I componenti della Commissione possono essere rieletti.

Art. 5
DECADENZA DEI COMMISSARI

I singoli commissari decadranno dall'essere membri della Commissione in caso di dimissioni, ed in caso di assenza ingiustificata ai lavori della commissione per tre volte consecutive.

La giustificazione dell'assenza dovrà essere preventivamente comunicata al Presidente della Commissione.

I commissari decaduti saranno sostituiti e i nuovi verranno nominati dalla Giunta Comunale entro trenta giorni secondo le modalità indicate all'art. 3.

Art. 6

ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONI

1. La prima seduta dovrà tenersi entro venti giorni dall'entrata in vigore della delibera di nomina dei membri della Commissione.
2. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dei membri, all'interno della Commissione, nella prima adunanza. Il Presidente a sua volta nomina fra i commissari un Vicepresidente che lo sostituisca in caso di assenza o di impedimento.
3. Il Presidente nomina il segretario scegliendolo tra i membri della Commissione.
4. Il Presidente convoca la Commissione, stabilisce l'ordine del giorno, provvede alla disponibilità del locale riunione, fa recapitare, tramite il servizio comunale, gli avvisi di convocazione delle riunioni con un anticipo di almeno tre giorni per le sedute ordinarie e di 24 ore per le eventuali sedute d'urgenza.
5. Su richiesta scritta di almeno due terzi dei membri, la Commissione dovrà essere convocata entro il termine di venti giorni per la discussione delle problematiche indicate nella richiesta.
6. La convocazione della Commissione sarà resa pubblica tramite affissione all'albo pretorio almeno cinque giorni prima.
7. La convocazione della Commissione e l'ordine del giorno sono inviati per conoscenza al Sindaco.
8. Il Presidente presiede le adunanze, introduce gli argomenti, regola il dibattito, mette ai voti le proposte, dichiara i risultati.
9. Il segretario partecipa a pieno diritto ai dibattiti ed alle votazioni e nel contempo dovrà verbalizzare la riunione.
10. Le decisioni della Commissione sono valide allorché vengano adottate dalla maggioranza dei commissari presenti.
11. La commissione può sentire di volta in volta i rappresentanti di Organizzazioni, Enti, Associazioni, Persone e Gruppi interessati al problema.
12. Ad ogni seduta verrà stilata una relazione di sintesi del lavoro svolto; tale relazione verrà posta a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 7

VALIDITA' DELLE SEDUTE

In prima convocazione la seduta è valida quando sono presenti la metà più uno dei componenti la commissione.

Art. 8

VOTAZIONE

Le votazioni avvengono per alzata di mano. Ciascun membro può far inserire a verbale una propria dichiarazione di voto. Le proposte sono approvate a maggioranza semplice.

Art. 9
PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

Le sedute della Commissione, di norma, sono pubbliche salvo i casi di segretezza previsti dalla legge o per ragioni di opportunità. Nel caso di seduta pubblica i cittadini possono assistere ai lavori della Commissione senza diritto di parola, salvo specifica autorizzazione del Presidente.

Art. 10
SEDUTE DELLE ADUNANZE

Di norma, per le sedute della Commissione saranno utilizzati i locali disponibili nella sede della Biblioteca Comunale.

Le sedute potranno altresì svolgersi in altre sedi aperte al pubblico individuate dal presidente.

Art.11
RIMBORSO SPESE

L'elezione a membro della commissione e la partecipazione alle stesse non danno diritto a compensi.

Potranno aversi rimborsi per le spese sostenute nell'espletamento delle proprie funzioni solo se preventivamente autorizzate dalla Giunta Comunale e debitamente documentate, nei casi ove i singoli abbiano svolto incarichi specifici con viaggi, spese di trasferta, spese di accesso agli atti ecc.

Art.12
NORME FINALI

Viene abrogata ogni precedente norma regolamentare in contrasto con il presente regolamento.

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30 novembre 2009 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 dell'8 marzo 2010.

Il Sindaco
Arch. Cavagna Maurizio

Il Segretario Comunale
Rinaldi dott. Ivano

La deliberazione di modifica del presente Regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 16 marzo 2010.

Il Segretario Comunale
Rinaldi dott. Ivano

La deliberazione di modifica del presente Regolamento è stata pubblicata all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per quindici giorni consecutivi dal 16 marzo 2010 al 31 marzo 2010.

Il Segretario Comunale
Rinaldi dott. Ivano